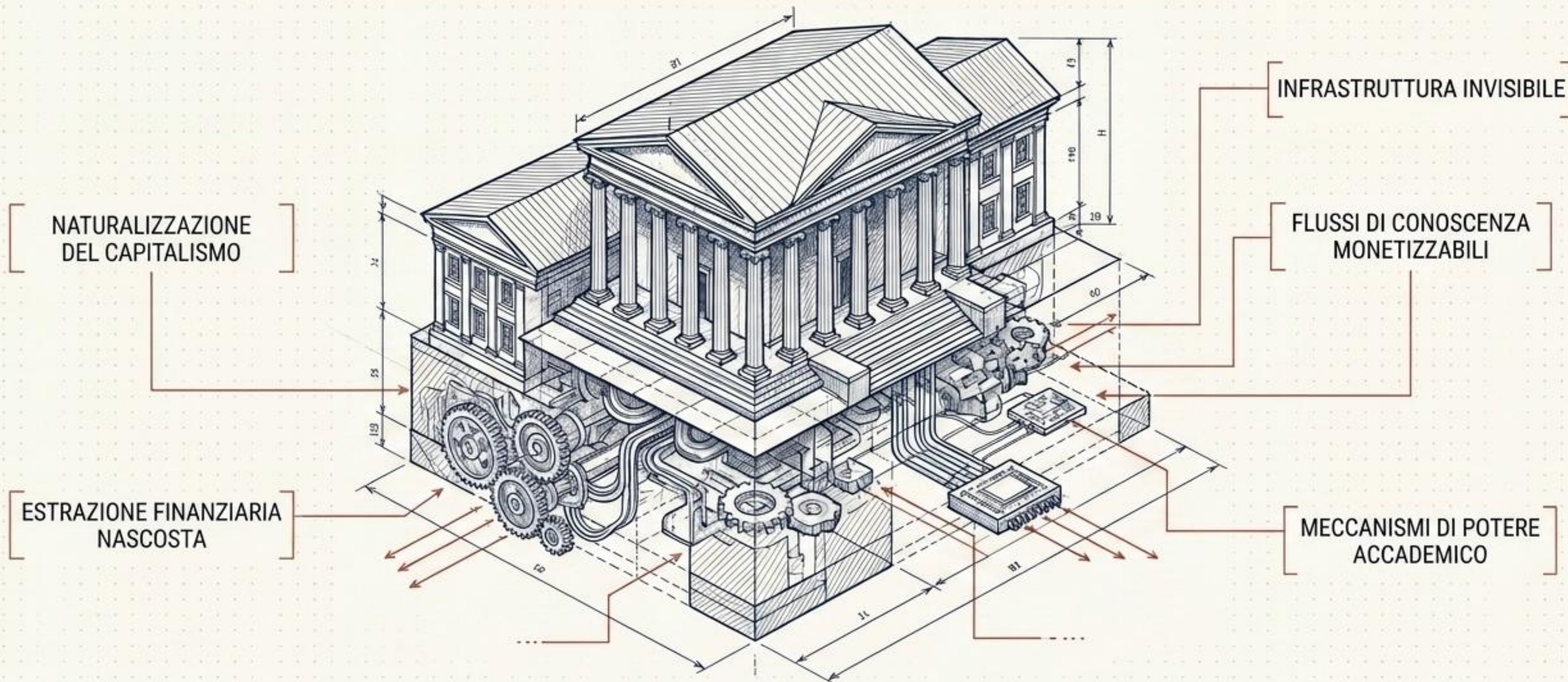
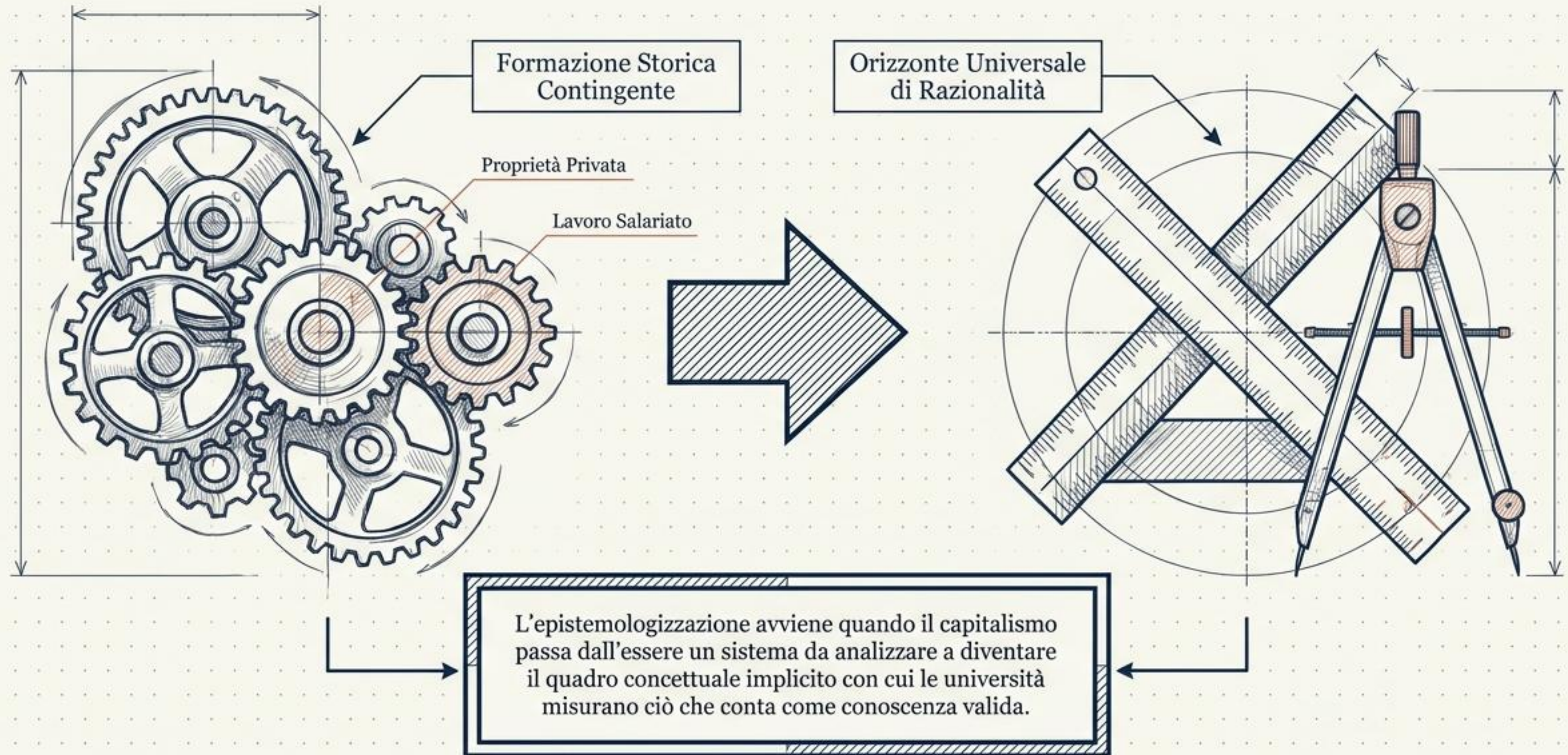


L'architettura invisibile dei saperi universitari

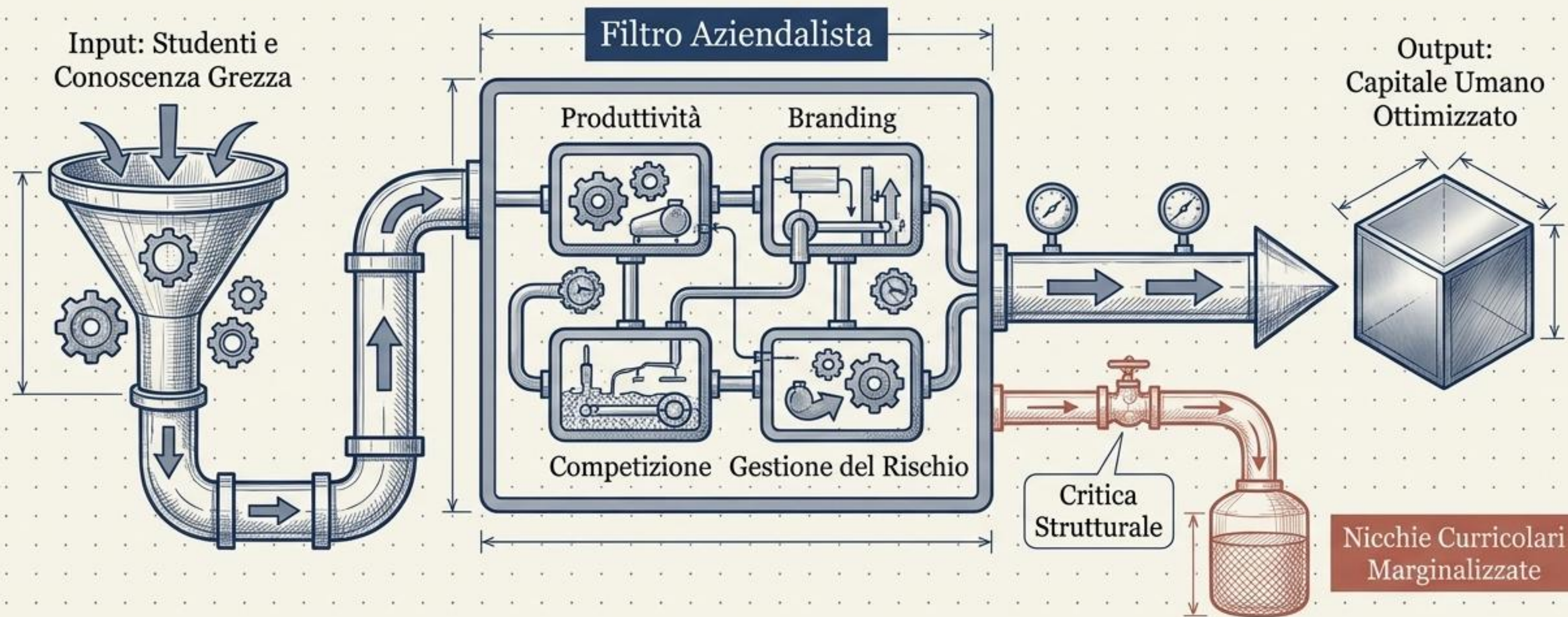
Come le scienze socio-psico-economico-giuridico-politiche hanno smesso di studiare il capitalismo e hanno iniziato a naturalizzarlo.



Da contingenza storica a metro universale della realtà

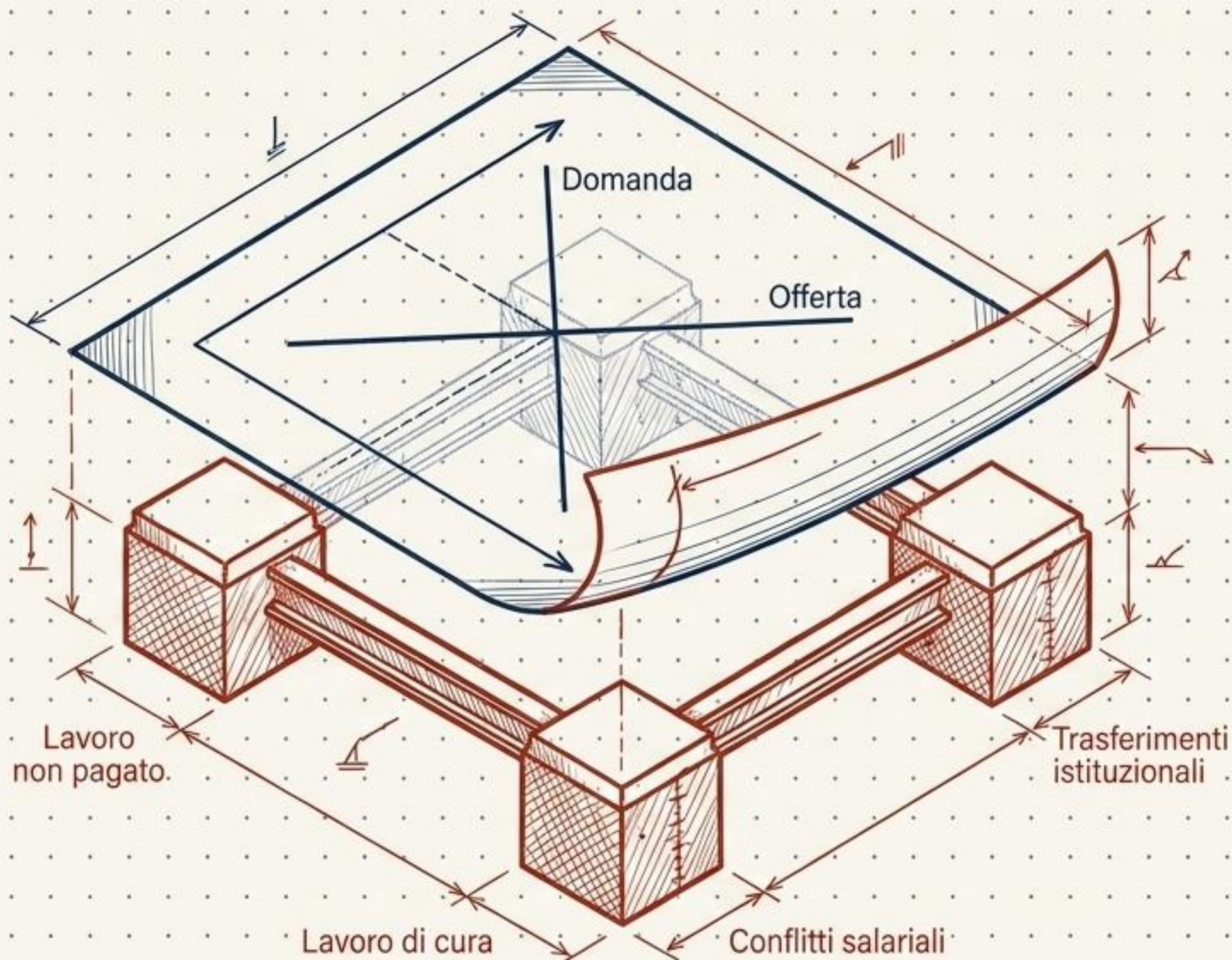


L'accademia ristrutturata come fabbrica di conoscenza



Sotto la spinta neoliberale, le istituzioni accademiche privilegiano strumenti per la gestione del capitale umano rispetto all'indagine critica, trasformando le scienze sociali in apparati di supporto agli interessi corporativi.

L'illusione ottica dell'efficienza economica

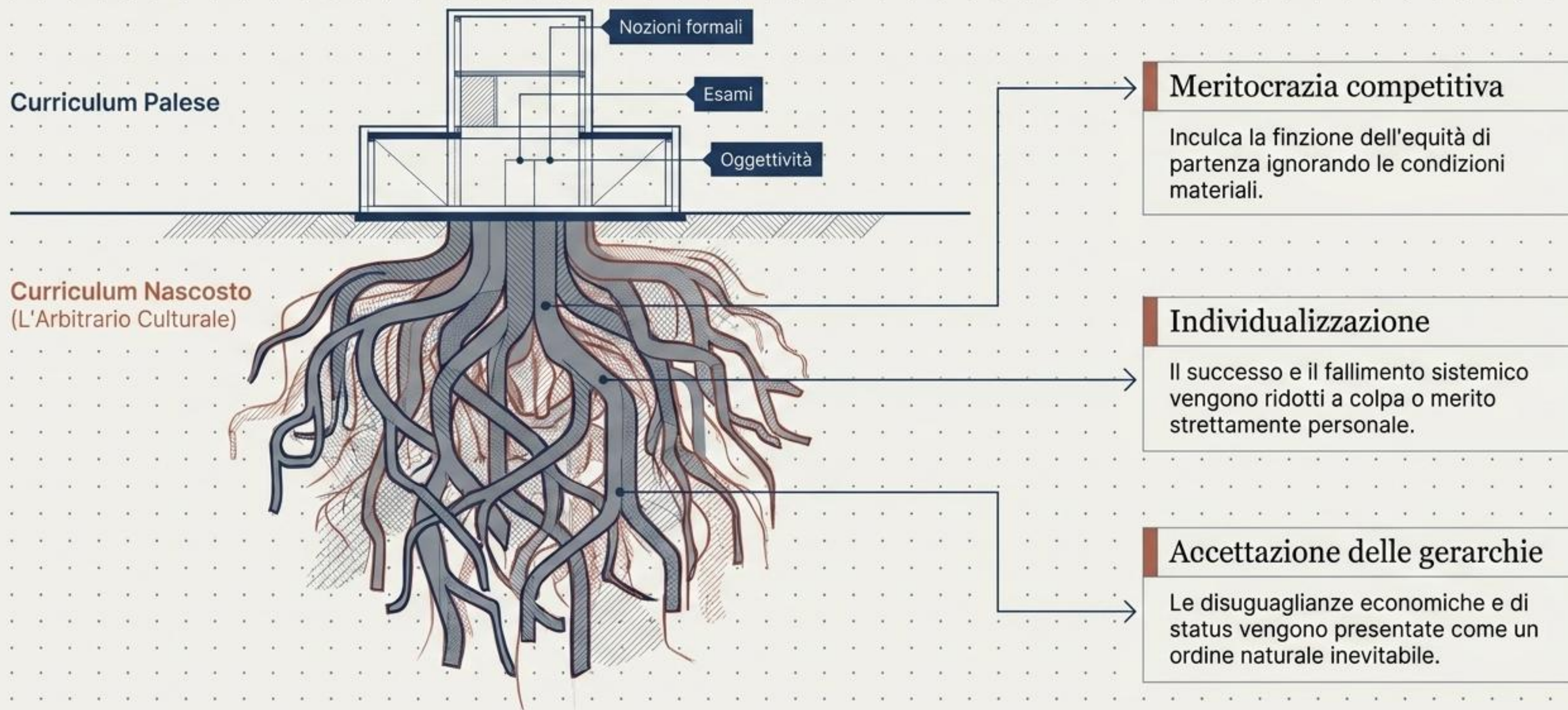


I curricula standard idealizzano il mercato concorrenziale, riducendo l'analisi a modelli matematici astrorici e neutri.

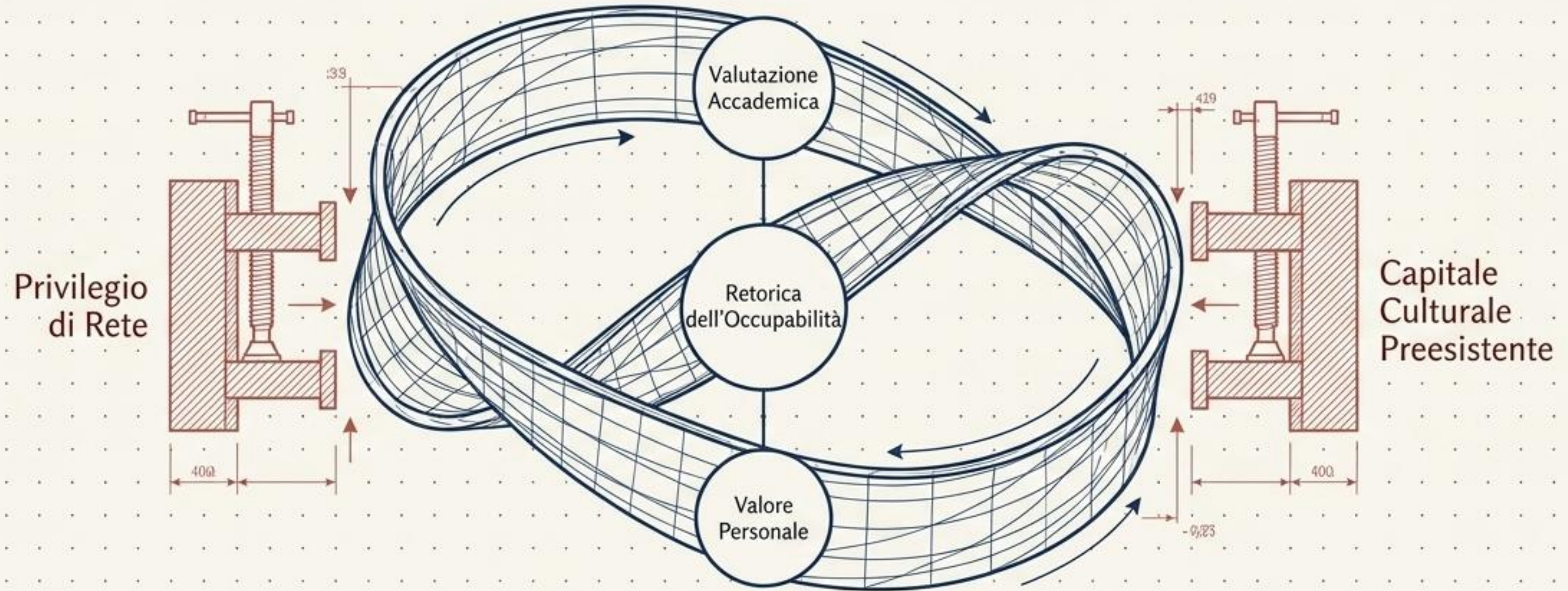
La ricerca del massimo profitto privato è insegnata non come scelta politica, ma come regola di razionalità universale.

Il lavoro viene declassato a semplice "input produttivo", rendendo strutturalmente invisibile l'estrazione di plusvalore e il conflitto di classe.

Il curriculum nascosto e la riproduzione delle disuguaglianze



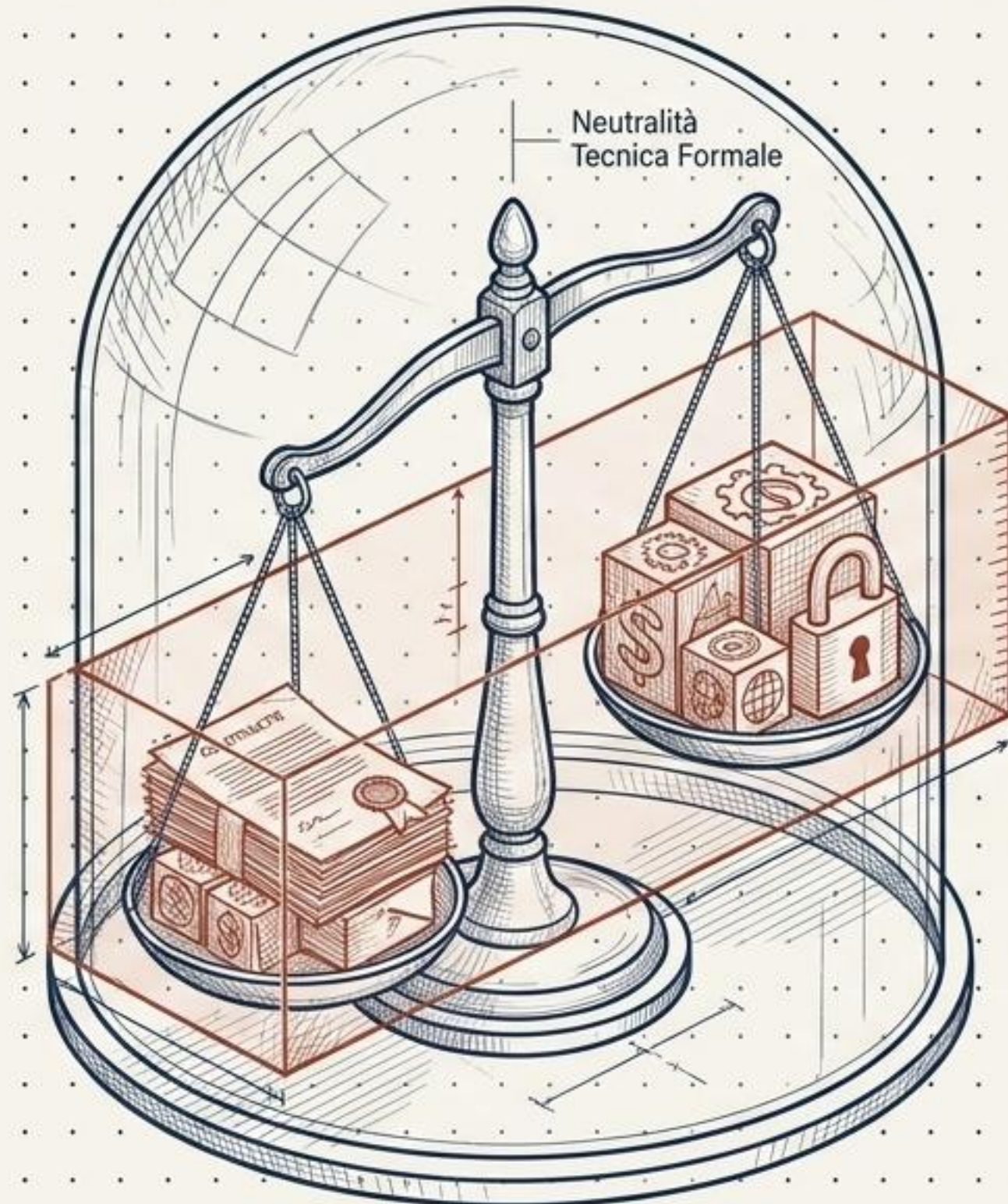
L'interiorizzazione del comando competitivo



La psicosociologia svela come l'università colleghi indissolubilmente il valore psicologico e personale al successo economico, creando un loop di feedback da cui è difficile sfuggire.

L'accesso alle competenze implicite premia le élite, ma il sistema maschera le barriere strutturali facendole apparire come carenze puramente individuali dello studente.

La neutralità formale come scudo giuridico del capitale



CORSI UNIVERSITARI

I corsi universitari presentano il diritto commerciale, societario e del lavoro come una cornice tecnica oggettiva e imparziale.

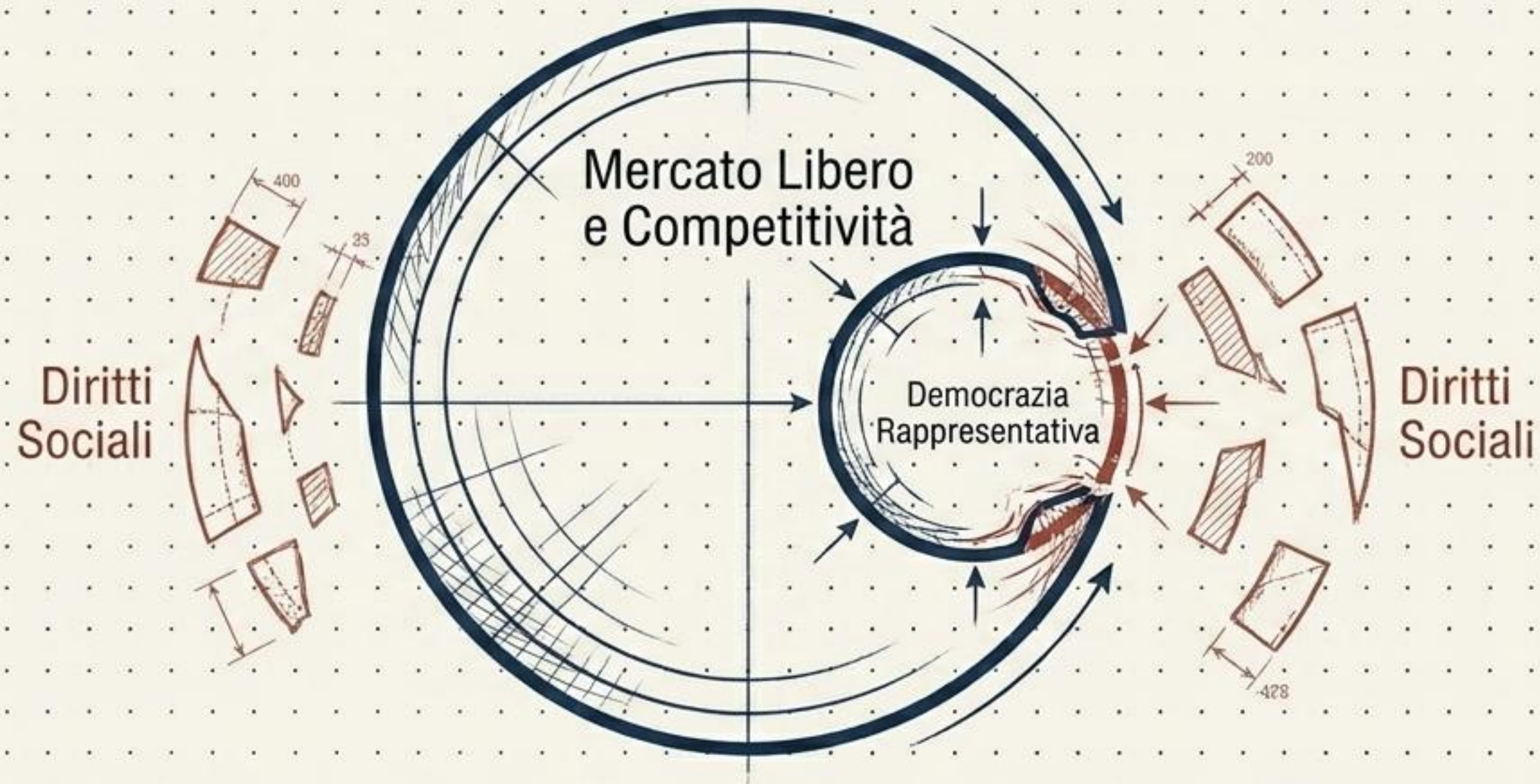
ANALISI CRITICA

L'analisi critica svela che la libertà contrattuale e la proprietà privata sono costrutti storici progettati specificamente per proteggere l'estrazione di valore.

INSEGNAMENTO ACCADEMICO

L'insegnamento accademico sterilizza la giurisprudenza, mascherando i violenti conflitti sociali e di classe che hanno forgiato l'attuale forma giuridica.

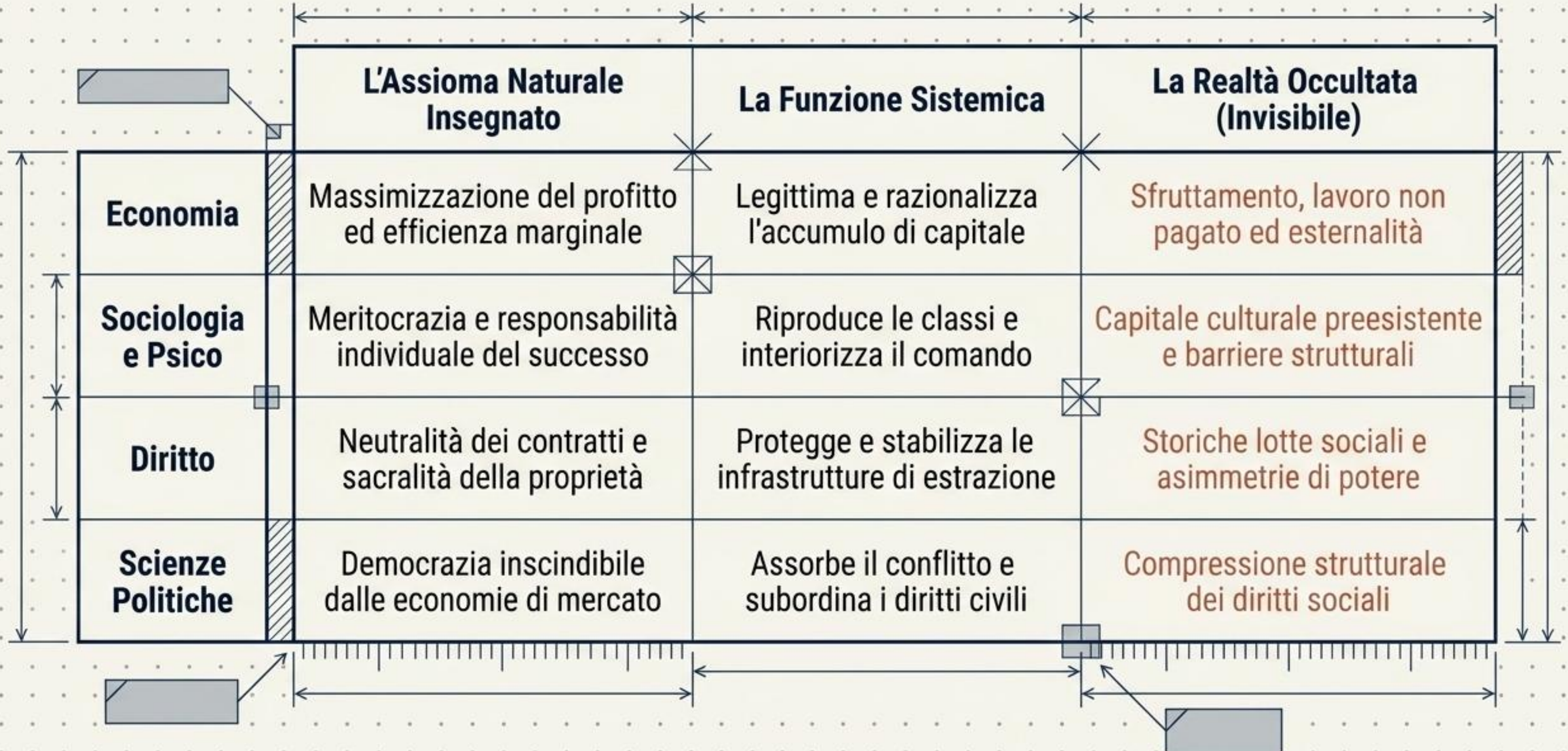
Il cortocircuito tra partecipazione e mercato



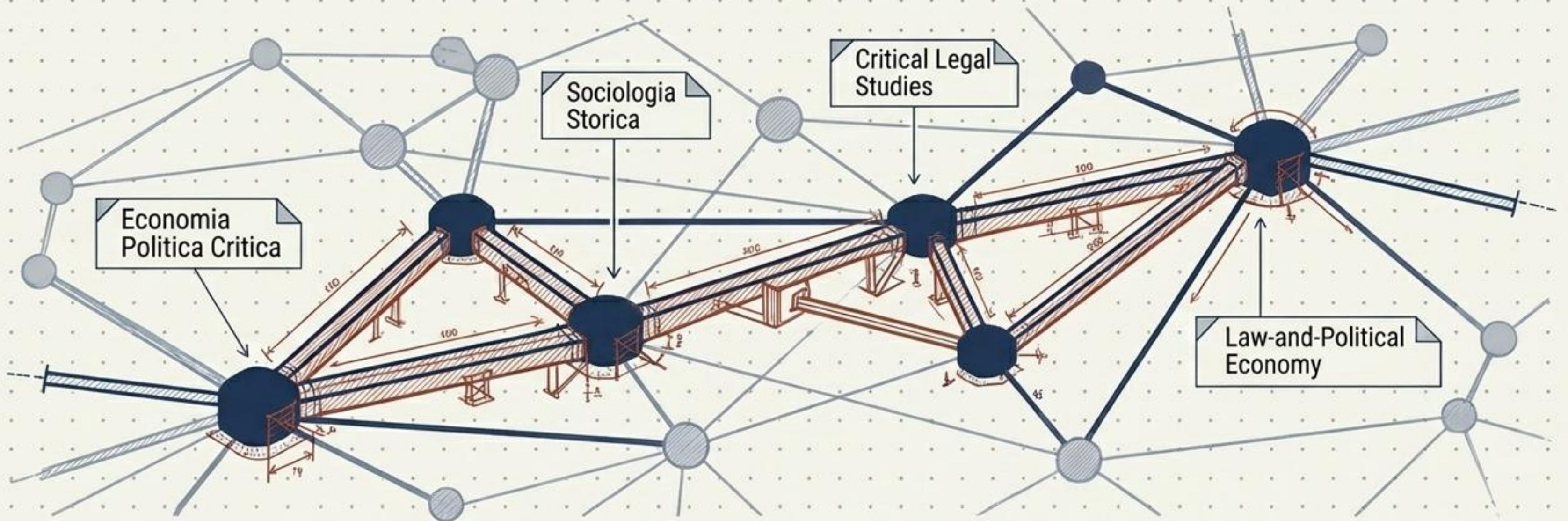
Nei corsi liberal-istituzionalisti di scienze politiche, l'idea di democrazia viene progressivamente fusa e vincolata alle metriche delle economie di mercato.

La "cittadinanza" viene ridefinita come mera partecipazione efficiente. L'effetto netto è la subordinazione sistematica dei diritti sociali alle esigenze primarie della competitività.

L'infrastruttura condivisa della naturalizzazione



Le crepe nell'infrastruttura: le contro-epistemologie



L'epistemologizzazione del capitalismo non è totale. Filoni critici resistenti mantengono viva la possibilità di svelare i conflitti nascosti, dimostrare le alternative istituzionali e fratturare la naturalizzazione del sistema.

Restituire storicità al sapere significa restituire libertà al futuro

